



**Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale "D. Cimarosa - IV Circolo"**

Via P. Riversono, 27 - 81031 AVERSA (CE) - Tel. e Fax 0815039947  
e-mail: [ceic84500l@istruzione.it](mailto:ceic84500l@istruzione.it) - e-mail PEC: [ceic84500L@pec.istruzione.it](mailto:ceic84500L@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.cimarosaaversa.gov.it](http://www.cimarosaaversa.gov.it) -

Prot. N. 6316 /B15

Aversa, 25/09/2017

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2016/17, 2017-18 e 2018-19  
AGGIORNAMENTO A.S. 17-18**

Al Collegio dei Docenti  
Al Direttore Generale dell'USR  
Agli Enti territoriali locali  
Al D.S.G.A.  
Sito web  
Agli Atti

E p.c. Al Consiglio d'istituto

Oggetto: **Aggiornamento dell'Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti a.s. 2017-18** riguardante la revisione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;  
**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;  
**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;  
**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;  
**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;  
**VISTA** la C.M. 30549 del 31/09/2015;

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

**CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

**RISCONTRATO CHE**

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.

- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

## VALUTATE

- **prioritarie** le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

## TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

### DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**:

1. **ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti; Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia
2. **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.
3. **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
4. **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI** con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
5. **CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO**

ESITI DEGLI STUDENTI	
Risultati scolastici	Potenziare, in una prospettiva di continuità e verticalità, la pratica musicale nella scuola primaria
	Migliorare le competenze di lingua straniera (inglese e francese)
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i livelli di apprendimento in matematica, soprattutto nella scuola primaria
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare le competenze digitali degli alunni
	Migliorare le competenze sociali e civiche
Risultati a distanza	Monitorare il successo formativo degli studenti nel passaggio alla Sec. di 2° gr. al fine di tarare la proposta formativa e i criteri di valutazione

Si elencano, pertanto, di seguito, i processi rispetto ai quali nel RAV sono emerse criticità/punti di forza che possono contribuire a migliorare gli esiti e a qualificare il conseguimento degli obiettivi di processo con le dovute attenzioni e la pianificazione di procedure di miglioramento:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
	Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per tutti gli ordini di scuola

	Attivare percorsi di orientamento musicale nella scuola primaria e di laboratori per favorire lo sviluppo di attitudini e promuovere eccellenze
	Attivazione di corsi extracurricolari di lingua straniera per il conseguimento della certificazione e di corsi per il conseguimento della ECDL
Ambiente di apprendimento	Promuovere l'uso multidisciplinare e interattivo delle tecnologie didattiche per innovare il processo di insegnamento/apprendimento
	Generalizzare la pratica di didattiche innovative (didattica laboratoriale) per il miglioramento di competenze linguistiche e matematico-scientifiche
Continuità e orientamento	Implementare una continuità SS1°-SS2° con l'elaborazione di procedure di scambio dati e di condivisione di indicatori di valutazione di apprendimento
	Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi di formazione per i docenti nell'uso delle TIC , soprattutto nell'uso didattico e interattivo delle LIM
	Attivare gruppi di lavoro o commissioni per promuovere percorsi didattici di ricerca-azione per la realizzazione di buone pratiche
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attivare protocolli di rete con le scuole del territorio, anche paritarie, per la condivisione di progetti e/o di risorse
	Migliorare la funzionalità del sito web
	Aprire la scuola ad attività extrascolastiche pianificando l'interazione e la ricaduta sugli studenti e sul miglioramento dell'offerta

Riguardo alle competenze sociali e civiche, si ritiene rafforzare l'impegno educativo della scuola attraverso la costruzione di percorsi di sviluppo territoriale "a trazione educativa" che veda coinvolta tutta la comunità scolastica con il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola e con azioni di partenariato sociale. Obiettivo prioritario è costruire **un'offerta formativa territoriale** sostenuta da un contesto di rete con altre istituzioni scolastiche del territorio e con partner privati e pubblici, articolata in attività orientate alla cura dell'ambiente, del benessere personale e sociale, alla valorizzazione del bene comune, attività che saranno caratterizzate da **PROGRAMMAZIONE CONDIVISA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**.

In particolare la programmazione dovrà orientarsi alla promozione di valori da promuovere attraverso opportune dinamiche di sviluppo:

- valore della vita e dignità della persona, come primi vapori di riferimento
- tutela della salute,
- ricostruzione di un'armonia tra le comunità umane e la realtà circostante, che proprio la vita degli uomini rende possibile.

Pertanto, ogni azione didattica sarà orientata al perseguimento di modelli e comportamenti di vita "sostenibili", ispirati all'economia circolare, per la ricerca di una nuova armonia tra uomo e ambiente e alla valorizzazione delle diversità nello sviluppo delle comunità.

Modalità prospettate per la progettualità PON, che possono progressivamente animare le attività didattico-educative curriculari

- far crescere progressivamente l'integrazione tra le diverse aree disciplinari;
- promuovere la dimensione esperienziale delle competenze con un ruolo attivo dei discenti nella la pratica su casi reali, enfatizzando il rapporto con gli attori del territorio;
- realizzare la restituzione, verso la scuola e l'extrascuola, delle competenze sviluppate, prevedendo

- ricadute sul territorio;
- ricercare approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi.

**6. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati *al miglioramento della professionalità teorico – metodologica e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.*

Il **piano di formazione dei docenti**, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta, dovrà prevedere attività formative coerenti con le risultanze del RAV, con il Piano di formazione nazionale emanato dal MIUR e con il PNSD.

**Richieste dell'Organico Potenziato**

Sulla base degli obiettivi strategici sopra esposti, viene definita la richiesta delle seguenti risorse per l'ORGANICO POTENZIATO delle seguenti aree secondo le seguenti priorità:

Area	Numero risorse	Priorità
Potenziamento artistico e musicale - lettera c	n. 1 risorsa scuola primaria;	1
Potenziamento scientifico - lettera b	n. 1 risorsa scuola primaria; n. 1 risorsa scuola secondaria	2
Potenziamento linguistico - lettera a	n. 1 risorsa scuola primaria - inglese; n. 1 risorsa scuola secondaria - inglese; n. 1 risorsa scuola secondaria - francese;	3
Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità - lettera e	n. 1 risorsa scuola secondaria	4
Potenziamento laboratoriale - lettera h	n. 1 risorsa	5

Si andrà, altresì, a specificare nella richiesta di organico potenziato la necessità di sostituire il **collaboratore vicario del dirigente scolastico** individuato ai sensi dell'art.459 del T.U Istruzione, come modificato dal T.U 98/2011, convertito dalla L.11/2011 che prevede l'assegnazione di un docente di scuola primaria su posto comune per 24 ore.

Inoltre si specifica che l'ISA potrà inserire nel piano alcuni dei seguenti obiettivi (L. 107/2015 c.7):

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e rispetto delle differenze
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione
- Potenziamento delle discipline motorie
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Apertura pomeridiana delle scuole
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- Definizione di un sistema di orientamento

**LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- l'apertura pomeridiana della scuola

- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica n. 89 del 2009'.
- Possibilità di apertura nei periodi estivi
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

*In fine*

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:
  - ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
  - ✓ Registro digitale
  - ✓ Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision

Il Dirigente Scolastico  
Mario Autore

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*